

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale



**Comune di
SPIAZZO**

Provincia Autonoma di Trento

**Relazione e parere dell'organo di
revisione**

Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2017



dott. MARCO POLLÀ

Indirizzo: Viale Dolomiti di Brenta n. 7 - S. Antonio di Mavignola, 38086 PINZOLO (TN)

Telefono 0465941960 Fax 0465941969

PEC: marco.polla@pec.odctrento.it

Il revisore dei conti

dott. Marco Polla

A handwritten signature in black ink that reads "Marco Polla".

MARCO POLLÀ

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Analisi del conto del bilancio	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
IMIS	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Polla, revisore dei conti del Comune di Spiazzo ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 di data 05 ottobre 2015, per il triennio 06.10.2015 – 05.10.2018:

- ♦ ricevuta in data 10 maggio 2018 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 32 del 10 maggio 2018 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ◆ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ◆ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ◆ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ◆ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ◆ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ◆ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione e macroaggregati;
 - ◆ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - ◆ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regionali;



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- ◆ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ◆ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ◆ la nota informativa che evidensi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- ◆ la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e pluriennale 2017-19 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 di data 9 marzo 2017) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2016, approvato con delibera n. 15 dd. 01.06.2017 del Consiglio Comunale;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- Che l'Ente partecipa alla Gestione Associata "Ambito 8.3 Giudicarie" congiuntamente ai Comuni di: Pelugo, Caderzone Terme, Strembo e Bocenago;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017.

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nel riepilogo e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera Consigliare n. 38 in data 27/07/2017
- che l'ente ha riconosciuto nell'esercizio un debito fuori bilancio relativo ad oneri connessi a sentenze immediatamente esecutive o passate in giudicato;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 10.05.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 588 reversali e n. 1.280 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Val Rendena B.C.C., reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	623.312,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	623.312,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31/12/2017.

Analisi del conto del bilancio

Si espone di seguito il confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017:

	Entrate	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.000.900,00	1.014.098,25	13.198,25	1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.070.950,00	884.878,00	-186.072,00	-17%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	550.850,00	508.303,97	-42.546,03	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.707.003,14	343.024,82	-2.363.978,32	-87%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere	490.000,00		-490.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	649.900,00	267.333,06	-382.566,94	-59%
Totale		6.469.603,14	3.017.638,10	-3.451.965,04	-53%

	Spese	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.597.155,20	2.308.499,28	-288.655,92	-11%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.865.760,53	491.641,60	-3.374.118,93	-87%
<i>Titolo V</i>	Chiusura ant. Di cassa	490.000,00		-490.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	649.900,00	267.333,06	-382.566,94	-59%
Totale		7.602.815,73	3.067.473,94	-4.535.341,79	-60%



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un disavanzo di Euro 163.528,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.017.638,10
Impegni di competenza	-	3.067.473,94
SALDO	-	49.835,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	903.212,59
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.016.904,89
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	163.528,14

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 163.528,14
Avanzo di amministrazione applicato	+	230.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		66.471,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		446.047,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		31855,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.407.280,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.308.499,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		17.987,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale ammesso dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			112.748,65
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		84.763,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		47.984,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		230.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		671257,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		343.024,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		84.763,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		491641,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		998.917,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			18.487,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			55.471,86

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate e le spese non ricorrenti di parte corrente vengono esposte nelle seguenti tabelle:

ENTRATE		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
I	Recupero IMU/ICI pregressa	11.220,42
I	Recupero TASI pregressa	3.144,04
II	Trasferimento fondo perequativo straordinario	64.763,80
III	Rimborso IVA a credito	1.851,19
III	Entrate da IVA reverse charge	134,20
	TOTALE	81.113,65

USCITE		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
I	T.F.R. PERSONALE ART. 41 T.U.LL.RR.O.P.	588,33
I	SGRAVI O RIMBORSI TRIBUTI INESIGIBILI	56,00
I	LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI	331,66
I	RIMBORSO SOMME A SEGUITO SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO O IMM. ESECUTIVE	4.101,56
I	PROMOZIONE PROGETTO "CONOSCI LE TUE MONTAGNE"	1.225,00
I	RIMBORSO P.N.A.B.	600,00
	TOTALE	6.902,55

Nelle entrate non ricorrenti si sottolinea come il trasferimento del fondo perequativo straordinario venga destinato integralmente per Euro 64.763,80= alla copertura delle spese in c/capitale, pertanto l'eccedenza delle entrate non ricorrenti rispetto alle spese non ricorrenti che incide sull'equilibrio di parte corrente è pari ad Euro 9.417,30=, tale quindi da non pregiudicare l'equilibrio.

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 120.176,33 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				446.047,59
RISCOSSIONI	(+)	728.622,73	1.818.582,68	2.547.205,41
PAGAMENTI	(-)	583.279,51	1.786.660,88	2.369.940,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			623.312,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			623.312,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	929.232,40	1.199.055,42	2.128.287,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	333.706,15	1.280.813,06	1.614.519,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17.987,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			998.917,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			120.176,33

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	172.338,78	316.541,18	120.176,33
di cui:			
a) Parte accantonata		26.782,36	19.317,39
b) Parte vincolata	34.446,39	57.441,39	39.990,05
c) Parte destinata a investimenti	9.624,82	9.524,26	
e) Parte disponibile (+/-) *	128.267,57	222.793,17	60.868,89

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	120.176,33
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	18.105,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	12.12,34
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	19.317,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.990,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	39.990,05
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	60.868,89
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-163.528,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-163.528,14
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		10.611,69
Minori residui attivi riaccertati (-)		45.784,67
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.336,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		-32.836,71
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-163.528,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		-32.836,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		230.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		86.541,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	120.176,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	17.987,49
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	17.987,49

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	998.917,40
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	998.917,40

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Art.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, in particolare è stato effettuato il computo mediante il criterio della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata, scegliendo di adottare il criterio della media semplice.

In applicazione di tale criterio, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 18.105,05= e risulta connesso alle entrate del titolo terzo, in particolare: rette del servizio di asilo nido, servizio di depurazione acque, servizio fognatura, servizio acquedotto.

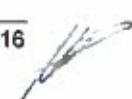
Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato eseguito alcun accantonamento al fondo rischi contenziosi in quanto dall'Ente non viene ravvisato un concreto rischio in tal senso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sono stati accantonati fondi per un totale di Euro 1.212,34= per perdite risultanti



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in conformità a quanto stabilito dalla Legge per il periodo transitorio (2017 ultimo anno prima dell'entrata a regime della disposizione di Legge). Per il dettaglio si rimanda alla specifica sezione della presente relazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Le risultanze vengono riportate nella seguente tabella:



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.955,20
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	871.257,39
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	903.212,59
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.014.098,25
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei soldi finanza pubblica	(+)	884.878,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	508.303,97
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	343.024,82
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ¹¹⁾	(+)	230.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.308.499,28
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	17.987,49
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ¹²⁾	(-)	18.105,05
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ¹³⁾	(-)	1.212,34
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	2.307.169,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	491.641,60
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	998.917,40
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ¹⁴⁾	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ¹⁵⁾	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	1.490.559,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ¹⁶⁾	(+)	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012¹⁷⁾		86.789,25
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziaria dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2017 sono state effettuati accertamenti per IMU pregressa per un importo di Euro 11.220,42, interamente riscossi nell'esercizio, contro un valore di Euro 54.893,99 dell'esercizio precedente.

	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI-IMU	11.220,42	11.220,42
Recupero evasione TASI	3.144,04	3.144,04
Recupero evasione altri tributi		
Totale	14.364,46	14.364,46

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 991.530,04 in lieve aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2016. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2015	2016	2017
Accertamento	1.001.575,93	981.153,17	991.530,04

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	47.178,05	18.236,90	43.799,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2015 64,74 %
- anno 2016 0,00 %
- anno 2017 0,00 %

Il trend degli accertamenti segna un aumento per la ripresa di attività immobiliare sul territorio.

La parte di entrata per contributi per permessi di costruire che non è andata a coprire spese d'investimento è confluita a finanziare l'FPV in parte capitale.



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	484.989,42
102	imposte e tasse a carico ente	39.455,69
103	acquisto beni e servizi	1.117.388,56
104	trasferimenti correnti	467.417,50
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
	rimborsi e poste correttive delle entrate	
109		180.104,11
110	altre spese correnti	19.144,00
TOTALE		2.308.499,28

Spese di rappresentanza

Per il 2017 non sussistono spese di rappresentanza e pertanto non è stato prodotto il relativo prospetto.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non sono state sostenute spese per interessi passivi nell'esercizio.

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
3.115.500,00	3.865.760,53	491.641,60	-3.374.118,93	- 87,28%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		0,00
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni patrimoniali		0,00
- altre risorse: sovraccanoni BIM e altre entrate	132.941,38	
<i>Totale</i>		<u>132.941,38</u>
Saldo FPV in parte capitale		
	126.524,45	126.524,45
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- trasferimenti dalla Regione		
- contributi da privati		
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma		
Trento	193.587,59	
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	24.119,53	
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti		
settore pubblico	14.468,65	
<i>Totale</i>		<u>232.175,77</u>
Totale risorse		
		<u>491.641,60</u>

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,30%	0,05%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	780.395,92		
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	270.177,92		
Estinzioni anticipate (-)	510.218,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 17.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI									
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI									
Titolo I	664,79		67,60				392,00	1.124,39	
di cui Tarsu/tari	664,79							664,79	
di cui F.S.R o F.S.								0,00	
Titolo II		3.000,00	3.000,00	3.000,00	19.472,47	103.619,31	671.424,10	803.515,88	
di cui trasf. Stato						5.098,06		5.098,06	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo III	2.065,10	2.820,86	5.668,90	5.503,48	9.168,15	15.692,90	216.750,74	257.670,13	
di cui Tia								0,00	
di cui Fitti Attivi						937,83		937,83	
di cui sanzioni CdS								0,00	
Tot. Parte corrente	2.729,89	5.820,86	8.736,50	8.503,48	28.640,62	119.312,21	888.566,84	1.062.310,40	
Titolo IV	376.874,03	16.994,42	2.593,80	97.209,69	5.605,00	255.404,24	296.404,88	1.051.086,06	
di cui trasf. Stato								0,00	
di cui trasf. Regione								0,00	
Titolo V								0,00	
Tot. Parte capitale	376.874,03	16.994,42	2.593,80	97.209,69	5.605,00	255.404,24	296.404,88	1.051.086,06	
Titolo VI		173,16			634,50		14.083,70	14.891,36	
Totale Attivi	379.777,08	22.815,28	11.330,30	105.713,17	34.880,12	374.716,45	1.199.055,42	2.128.287,82	
PASSIVI									
Titolo I					1.202,25	130.240,08	1.011.712,70	1.143.155,03	
Titolo II	76.411,62	3.921,33	69.000,00		1.268,80	47.660,03	253.914,60	452.176,38	
Titolo III								0,00	
Titolo IV				634,50	705,54	2.662,00	15.185,76	19.187,80	
Totale Passivi	76.411,62	3.921,33	69.000,00	634,50	3.176,59	180.562,11	1.280.813,06	1.014.519,21	

L'andamento della gestione dei residui non presenta aspetti anomali rispetto all'esercizio precedente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 si è verificato il riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a Euro 4.101,56= rientrante nella casistica di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e nello specifico nell'ambito degli oneri connessi a sentenze passate in giudicato o immediatamente esecutive a sfavore dell'Ente.

La delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio è stata trasmessa a mezzo PEC alla competente procura della Corte dei Conti in data 15.03.2017.

Non sussistono invece debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
//	//	4.101,56

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

	Denominazione	Servizi prevalenti	Quota %
1	TERME VAL RENDENA SPA	Cure termali	0,19%
2	RENDENA GOLF SPA	Impianti sportivi	1,36%
3	FUNIVIE PINZOLO SPA	Impianti da sci	1,81%
4	Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena Azienda per il Turismo Spa	Marketing turistico	1,49%
5	Giudicarie Energia Acqua Servizi GEAS SPA	Servizi pubblici	1,82%
6	Giudicarie GAS SPA	Servizio Gas	0,92%
7	Tregas - Trentino Reti Gas Srl	Reti Gas	0,02%
8	Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello"	Tutela ambiente alpino	10,00%
9	Primiero Energia Spa	Energia	0,10%
10	Informatica Trentina Spa	Informatica	0,01%
11	Trentino Trasporti Esercizio Spa	Trasporti	0,01%
12	Trentino Riscossioni Spa	Risc. Tributi	0,01%
13	Consorzio dei Comuni Trentini	Servizi di supporto agli Enti Locali	0,42%

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

L'esito della verifica posto in essere dal sottoscritto revisore è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA* PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GEAS Spa	0	0	0	5.248,25	5.248,25	0	
Consorzio Comuni Trentini	0	0	0	1.987,10	1.987,10	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

Non si riscontrano differenze e i prospetti relativi ai rapporti di credito/debito risultano essere asseverati dai rispettivi organi di revisione. Si rileva tuttavia che le suddette risultanze non risultano essere riportate all'interno della relazione sulla gestione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Per l'esercizio 2017 sono stati accantonati Euro 1.212,34 al Fondo per le partecipate in perdita presente nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione. Il calcolo, avvenuto nel rispetto della normativa vigente, è espresso nelle risultanze della seguente tabella:

ACCANTONAMENTO PER PERDITE PARTECIPATE COMUNE DI SPIAZZO						
	PERDITA 2016	MEDIA PERDITE TRIENNIO 2013-2015	RISULTATO MIGUORATO DEL 75%	DATO SU CUI CALCOLARE ACCANTONAMENTO	QUOTA CAP. SOCIALE	AMMONTARE ACCANTONAMENTO
PRIMERO ENERGIA S.P.A.	713.071,00	UTILI		713.071,00	0,104%	557,26
RENDENA GOLF S.P.A.	71.495,00	93.825,67	23.456,42	48.038,58	1,364%	655,07
TOTALE						1.212,34

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato poi il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 39 del Consiglio Comunale di data 27 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere fornendo le necessarie motivazioni.



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

In particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2017 alla data 31/12/2017 risulta pari a 43,8 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto. Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, con l'esclusione della mancata indicazione delle risultanze dei rapporti di credito/debito verso le partecipate al 31/12/2017, come già rilevato nel corso della presente relazione.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Spiazzo irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a



Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

supporto dei dati rilevati;

- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e al Fondo relativo alle società partecipate in perdita risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2017 il saldo di finanza pubblica e l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.
- Si raccomanda all'Ente di individuare tempestivamente gli interventi di riduzione di spesa corrente sia in ambito di Missione 1 sia in ambito delle altre Missioni (qualora la contrazione della missione 1 non dovesse risultare sufficiente) in maniera tale da poter conseguire l'obiettivo del piano di miglioramento fissato dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera della Giunta Provinciale n. 1228 del 22/07/2016 e adottare i relativi provvedimenti in tempo utile. Si raccomanda anche di interagire nell'ambito della Gestione Associata vigente (ambito 8.3 Giudicarie), per stimolare e monitorare il conseguimento dell'obiettivo anche a livello complessivo di gestione associata.
- Considerati: la data di invio della documentazione al sottoscritto revisore, la data di invio del presente parere e il periodo di venti giorni di deposito previsto dall'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 per la messa a disposizione della documentazione ai componenti del Consiglio, si rileva come in assenza proroghe di Legge, ad oggi non risulti possibile rispettare il termine del 30 aprile 2018 per l'approvazione del rendiconto consuntivo, la quale risulterà pertanto tardiva.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

S. Antonio di Mavignola, 16 maggio 2018

Il revisore dei conti

dott. Marco Polla

